



PNRR Misura 1.7.2 – Rete di servizi di facilitazione digitale S.U.A. 11 (Strategia Urbana d'Area) A11 Collina e Pianura Torinese (Chierese - Carmagnolese)

Con il progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale” si vogliono sviluppare / accrescere le competenze dei “non nativi digitali”, attraverso il coinvolgimento di giovani, NEET e donne, per favorirne l’inclusione e il ruolo attivo nella comunità.

L’obiettivo principale è quello di **aiutare i cittadini ad utilizzare i servizi digitali** della Pubblica Amministrazione, del Terzo Settore e delle Imprese.

Accanto a questa finalità si affiancano i seguenti obiettivi specifici, fondamentali per una sostenibilità di lungo periodo della stessa iniziativa:

- valorizzazione delle competenze dei giovani “nativi digitali”;
- formazione mirata a potenziare le competenze digitali e relazionali, che sono state fortemente colpite dalla pandemia Covid-19;
- opportunità di inserimento lavorativo legata all’innovazione digitale ed alle nuove professioni;
- opportunità di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni del territorio di riferimento;
- valorizzazione del ruolo dei giovani nella comunità locale.

Oltre agli obiettivi specifici si annoverano le seguenti aspettative generali che includono: la sensibilizzazione dei giovani all'azione di solidarietà digitale, promuovendo la collaborazione intergenerazionale. Si mira anche ad impegnare attivamente i giovani nella comunità, combattendo l'esclusione socioeconomica e incoraggiando la loro permanenza nelle aree interne che affrontano il

rischio di spopolamento. Inoltre, si intende offrire un sostegno leggero e mirato ai cittadini per l'utilizzo di base delle tecnologie e delle principali applicazioni legate ai servizi pubblici. Un altro obiettivo è intervenire a favore delle categorie più vulnerabili, come anziani, migranti, persone con bassa istruzione, disabili e i loro familiari, favorendo la loro inclusione attraverso la conoscenza e l'accesso alle misure di sostegno pubbliche e private già esistenti. Infine, è necessario sottolineare l'attenzione alla sostenibilità ecologica del progetto, la riduzione dell'uso di risorse fisiche grazie alle attività digitali, comporta una vera e propria sensibilizzazione ambientale attraverso la formazione dei giovani e dell'utenza. L'utilizzo di infrastrutture digitali e strutture già esistenti sui territori, permette la promozione di un approccio eco-friendly, grazie alla riduzione degli spostamenti e di emissioni di gas serra.

Dettaglio attività progettuali:

- a) attività di **co-marketing sui social network, nelle scuole, nelle organizzazioni di volontariato** finalizzata al reclutamento di **giovani del territorio** (da coinvolgere nel percorso di facilitazione digitale);
- b) attività di **formazione di tipo giuridico-amministrativa e digitale** dei giovani selezionati con rilascio certificazione **DigComp** sulla base del framework Europeo;
- c) attività di **formazione dei giovani su applicativi** del Comune / Unioni di Comuni / Enti Gestori della funzione Socio-Assistenziale, Portale Piemonte Tu e Portali Nazionali;
- d) attività di **formazione su competenze trasversali** (competenze non cognitive necessarie alla costruzione di relazioni positive con le persone, quali l'empatia, la corretta comunicazione e il pensiero critico) dei giovani selezionati con rilascio certificazione **LifeComp** sulla base del framework Europeo;
- e) attività di **formazione ai giovani selezionati per diventare Funzionari RAO - rilascio SPID** (Identità Digitale);
- f) messa a disposizione **agenda e numero di telefono unico per prenotazione appuntamenti** di facilitazione digitale, anche con l'ausilio di soluzioni tecnologiche basate sull'intelligenza artificiale;
- g) supporto nell'organizzazione di eventi **informativi/formativi** aperti a tutta la cittadinanza;
- h) coordinamento attività di **"Facilitazione Digitale"** effettuate dai **giovani selezionati, volontari organizzazioni del territorio appositamente formati**;
- i) supporto **dotazione informatica** per allestimento **"Punto di Facilitazione Digitale itinerante"**;
- l) supporto nell'implementazione dell'attività di **Facilitazione Digitale "uno ad uno"** al cittadino sui principali servizi erogati dal Comune (es. ANPR). In sostanza il facilitatore fa fare l'attività al cittadino, insegnandogli e non facendo al posto suo;

- m) supporto nell'implementazione dell'attività di **Facilitazione Digitale "in gruppo"** ai cittadini sui principali strumenti digitali disponibili anche tramite attività con le istituzioni scolastiche e le associazioni del territorio (es. cos'è lo SPID, come funziona la PEC, a cosa serve PagoPA e l'app IO, come funziona il Fascicolo Sanitario Elettronico, domanda Buono per la domiciliarità...);
- n) **rilascio gratuito dello SPID** ai cittadini;
- o) **rilascio gratuito dello SPID a domicilio per persone con difficoltà di deambulazione** (con sistema antifrode di identificazione del Facilitatore Digitale con qualifica Funzionario RAO);
- p) **chatbot WhatsApp per il rilascio di videopillole / istruzioni informative/formative** (un promemoria su come fare una determinata azione: es. cambio password casella e-mail, accesso al FSE...) e **sito internet retefacilitazionedigitale.it e canali social inerenti;**
- q) **predisposizione survey** progetto (profilazione anonima iniziale, raccolta bisogni digitali dei cittadini, grado di soddisfazione del servizio di facilitazione, monitoraggio "ritorno" utenti già facilitati);
- r) **analisi e restituzione dei dati al Comune / Enti Gestori funzione socio-assistenziale** in chiave di **valutazione impatto sociale del progetto** (per misurarne l'impatto sociale generato dal "Punto di Facilitazione Digitale");
- s) si promuoverà la cultura **dell'apprendimento continuo** all'interno dei dipartimenti comunali e degli enti pubblici coinvolti, **incoraggiando grazie la presenza delle giovani figure formate, la partecipazione a programmi di formazione e lo scambio di conoscenze tra colleghi**, al fine di garantire una gestione autonoma e sostenibile del progetto nel tempo.

Il progetto prevede l'attivazione di n. 6 Punti di Facilitazione Digitale: 2 punti fissi presso la città di Chieri, a servizio di Chieri e Pecetto, 2 punti fissi presso la città di Carmagnola, a servizio di Carmagnola, Poirino, Pralormo e Isolabella, 1 punto fisso presso la città di Santena, a servizio di Santena, Villastellone e Cambiano, 1 punto itinerante per le restanti città della S.U.A. 11. L'attività di facilitazione digitale verrà effettuata all'interno di **locali accessibili senza barriere** architettoniche e **dotati di connessione wi-fi** per offrire supporto digitale anche agli utenti con i propri dispositivi. **Il reclutamento dei giovani** avviene tramite una campagna mirata ai 18-28enni, con attenzione ai NEET e alle donne, valorizzando coloro che hanno già esperienza nella facilitazione. La promozione dei Punti di Facilitazione Digitali avviene attraverso materiali online e offline ed il coinvolgimento dei Sindaci come ambasciatori per sensibilizzare i giovani delle Scuole Superiori e le associazioni di volontariato. La distribuzione di materiali promozionali, come brochure, manifesti e volantini, che mettono in luce gli Enti coinvolti nel progetto, è utile non solo per la ricerca di personale, ma anche per sviluppare una

strategia comunicativa efficace. È fondamentale garantire che persone di tutte le età e livelli di esperienza siano a conoscenza dei Punti di Facilitazione Digitale e possano beneficiare del supporto e della formazione per sviluppare le loro competenze digitali. Per raggiungere questo obiettivo, la connessione con canali comunicativi online è fondamentale, verrà attivato un centralino unico per le informazioni e le eventuali prenotazioni al numero 0171 168 0375 e un canale mail: info@retefacilitazionedigitale.it. Inoltre, un sito web dedicato retefacilitazionedigitale.it fornirà informazioni dettagliate sul progetto, inclusi i servizi offerti e le sedi dei punti. Il sito web sarà facilmente accessibile agli utenti, offrendo guide, tutorial e risorse digitali per aiutarli a utilizzare al meglio i propri dispositivi. Inoltre, utilizzeremo una campagna sui social media e canali di messaggistica, attraverso post coinvolgenti, immagini e video, diffonderemo informazioni sugli obiettivi del progetto, i benefici per gli utenti e i servizi disponibili presso i Punti di Facilitazione Digitale.

La formazione centrale dei Facilitatori Digitali sarà integrata con una formazione pratica coinvolgendo da un lato le software house che operano con le Pubbliche Amministrazioni e dall'altro beneficiando dell'esperienza di facilitazione pluriennale di Projects for Learning Innovation e dell'associazione Uscire Insieme - Age Italia aps, affiliata alle ACLI, che ha partecipato anche al programma "Nuovi Mo(n)di", e continua a collaborare con l'associazione provinciale case di riposo attraverso serate tecnologiche nell'ambito socio-assistenziale-sanitario. Oltre, a legami significativi con GrandUp! Tech Academy e l'incubatore del Politecnico di Torino per il progetto Connessioni Domiciliari, Uscire insieme ha avuto modo di sottoscrivere e aderire a "GRAN-D.A.D - Domiciliarità Anziani Diffusa nella Provincia di Cuneo". Questa collaborazione si basa sul protocollo d'intesa per la gestione del progetto, sottoscritto nell'ambito dell'avviso pubblico per individuare ETS disponibili a partecipare alla co-progettazione e gestione in partnership di proposte progettuali con i soggetti gestori della funzione socio-assistenziale per gli ATS della provincia di Cuneo, nell'ambito del bando della Missione 5 del PNRR. Grazie quindi alla propria mission e alla collaborazione con Fondazione Digital Innovation Gate for XXI Century ETS (Fondazione DIG421 ETS), MigliorAttivaMente APS, Fondazione Ampioraggio, la Consulta delle Persone in Difficoltà ODV ed AGE Platform Europe, per avviare al meglio la formazione e il progetto saranno coinvolti come relatori alcuni interlocutori di rilievo a livello regionale, nazionale ed internazionale nel campo dell'innovazione e della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Questo permetterà una formazione generale che si concentra sulla comprensione della Pubblica Amministrazione, dei servizi digitali e dell'innovazione. La formazione specifica si concentra sui servizi

Uscire Insieme - Age Italia aps

C.F. 96096220049 P. IVA: 04024470041

base della PA e sui servizi specifici offerti, come SPID e il Fascicolo Sanitario Elettronico. Tale formazione è destinata sia ai facilitatori digitali, sia all'utenza finale degli sportelli:

Formazione Generale:	Formazione Specifica:
<p>1. "La Pubblica Amministrazione: quando comunicazione e decisione si incrociano":</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Confronto sul linguaggio della PA locale. ● Analisi delle aree di influenza dei decisori. ● Promozione di un "osservatorio ragionato" sulle funzioni degli organi di governo. ● "Pubblica Amministrazione e innovazione: case history di successi, insuccessi e persone da ricordare". 	<p>1. "Catalogo" di servizi base della PA e loro facilitazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di una casella di posta elettronica. ● Cambio in autonomia delle password. ● Installazione di un'app. ● Ricerca di informazioni su internet. ● Utilizzo di messaggistica istantanea (es. WhatsApp). ● Strumenti di pagamento digitale. ● Prenotazione appuntamento tramite web.
<p>2. "Servizi digitali per una cittadinanza digitale: presente e futuro degli applicativi":</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Studio delle principali misure governative in materia di innovazione e digitalizzazione. ● "Sicurezza e privacy by design", prevenzione di truffe telematiche e raggiri all'utenza, protezione dei dispositivi e dei dati. 	<p>2. I servizi specifici per la PA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Creazione e gestione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). ● Gestione CIE (Carta d'Identità Elettronica). ● App IO per accedere ai servizi pubblici. ● Utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Il progetto prevede la gestione del servizio di facilitazione a cura di un **Facilitatore Digitale Esperto**, che potrà essere affiancato da ulteriori soggetti (volontari del Terzo Settore opportunamente formati e/o personale della Pubblica Amministrazione) per garantire un supporto adeguato nell'implementazione delle attività. I facilitatori esperti offrono competenze specializzate e consulenza tecnica, assicurando la qualità e l'efficacia del lavoro svolto. I volontari e/o dipendenti contribuiscono a

supportare il servizi di facilitazione fornendo prima informazione e supporto generico, contribuendo al coinvolgimento della comunità locale, ad esempio favorendo l'organizzazione di momenti di formazione e promozione presso le associazioni del territorio e promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini. **L'interazione tra esperti, volontari e dipendenti crea un ambiente di apprendimento reciproco**, consentendo ai volontari/dipendenti di acquisire nuove competenze e ispirando gli esperti con nuove prospettive. Questa condivisione porta a risultati significativi e un'implementazione efficace del progetto. I Facilitatori Digitali utilizzano questionari anonimi **per mappare e raccogliere i bisogni** digitali dei territori, nonché **profilare i beneficiari del progetto**. Questo processo permetterà di creare una roadmap per ciascun Comune, identificando gli indicatori rilevanti del divario digitale e agevolando la co-progettazione di servizi e azioni future attraverso soluzioni innovative. **I dati raccolti saranno elaborati per creare report** per gli Enti sub-attuatori, evidenziando le opportunità lavorative per i giovani nell'innovazione digitale dei territori. Inoltre, si prevede **la restituzione pubblica dei risultati complessivi del progetto e la diffusione della reportistica presso i Comuni aderenti per la massima divulgazione**. Il progetto coinvolgerà tutti i 20 Comuni della S.U.A. (Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Cambiano, Carmagnola, Chieri, Isolabella, Marentino, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena, Sciolze, Villastellone) e vedrà l'attivazione di n. 6 Punti di Facilitazione Digitale, in modalità fissa ed un in modalità itinerante presso i Comuni collinari.

Sinergie con altri progetti:

Il progetto, realizzato grazie all'associazione temporanea di impresa costituita da Uscire Insieme - Age Italia aps e Projects for Learning Innovation, mira a promuovere la collaborazione tra il Terzo Settore, la Pubblica Amministrazione e le Imprese per favorire l'inclusione sociale dei giovani e migliorare la vicinanza della PA ai cittadini. La presenza dei giovani Facilitatori Digitali permette di creare un servizio che stimoli l'inclusione socio-economica e riconosca il ruolo dei giovani nella comunità locale. È attivo un partenariato con imprese profit, soprattutto nel settore dell'innovazione tecnologica e digitale, per ampliare le opportunità occupazionali e promuovere la coesione sociale. A tal riguardo si annoverano, a titolo meramente indicativo, numerose collaborazioni in essere, sia direttamente con Comuni sia per il tramite di software house, in diversi Comuni della Città Metropolitana di Torino (es. Almese, Cavour...), e della Provincia di Cuneo (es. Bra, Centallo, Saluzzo, Savigliano, Vernante...) relativamente alla Misura PNRR 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici".

L'attività di facilitazione digitale si svolgerà presso i punti di facilitazione individuati dal progetto, assicurando la presenza fisica del Facilitatore Digitale Esperto per almeno 8 ore settimanali, per tutto

il periodo del progetto, dunque, sino al 31/12/2025; lo sportello fisico di facilitazione sarà accompagnato dal servizio di facilitazione erogato in modalità remota attraverso call center telefonico prenotazioni e facilitazione, chatbot whatsapp e sito internet dedicato.

Elementi di innovazione sociale nel progetto:

Questi elementi promuovono una prospettiva innovativa nell'approccio alla facilitazione digitale, favoriscono l'autonomia dei cittadini e creano sinergie tra settori diversi per una maggiore efficacia e sostenibilità del progetto.

1. Figura di facilitazione legata al territorio, offrendo un accompagnamento "peer" tra Pubblica Amministrazione e cittadino.	4. Utilizzo dei dati per mappare i bisogni digitali dei Comuni e tracciare una roadmap per superare il divario digitale.
2. Figura di facilitazione che capacita il cittadino anziché sostituirsi a lui, rendendolo autonomo nell'interazione con l'applicativo.	5. Co-progettazione con i Comuni e gli altri stakeholder per una sostenibilità futura del progetto, riconoscendo il ruolo centrale del Terzo Settore.
3. Servizio "leggero" che utilizza spazi già disponibili, offrendo un modello diffuso, replicabile e scalabile con l'utilizzo di attrezzatura portatile per i Facilitatori Digitali.	6. Collaborazione con il settore profit per integrare il know-how specifico sin dalla fase di co-progettazione.

Legame con azioni già in corso:

Il progetto mira a promuovere la collaborazione tra il Terzo Settore, la Pubblica Amministrazione e le Imprese per favorire l'inclusione sociale dei giovani e migliorare la vicinanza della PA ai cittadini. La presenza dei giovani Facilitatori Digitali permette di creare un servizio che stimoli l'inclusione socio-economica e riconosca il ruolo dei giovani nella comunità locale. Nel corso di questi mesi lo slogan **"#NessunoRestaIndietro"** ha rappresentato l'obiettivo principale dei progetti realizzati, che è quello di garantire che nessuno venga escluso o lasciato indietro nella transizione verso la digitalizzazione. L'obiettivo è di fornire facilitazione digitale a tutti i cittadini, indipendentemente dal loro livello di competenza tecnologica o dalle loro condizioni personali. Il progetto si allinea anche al programma

"Repubblica digitale" che mira a contrastare il divario digitale, inclusi gli aspetti culturali, e al servizio civile "generale" che investe nei giovani, nella loro formazione e nel loro ruolo come cittadini attivi.

Beneficiari diretti del progetto includono giovani 18-28 anni, in particolare NEET e donne, che avranno accesso alla formazione e possibilità di inserimento lavorativo. Oltre naturalmente ai cittadini "non nativi digitali" che potranno beneficiare della facilitazione digitale loro offerta. **I beneficiari indiretti** comprendono le famiglie, le imprese ICT, altri giovani che saranno ispirati dai coetanei coinvolti come Facilitatori Digitali e soci e frequentatori delle associazioni locali che potranno usufruire di nuovi servizi. Questi beneficiari indiretti contribuiscono alla diffusione del progetto e all'ampliamento dei benefici nella comunità.

Risultati attesi e impatto sociale previsto:

- Creazione di una rete di giovani Facilitatori Digitali che, a sua volta, potrà trasferire le sue competenze a nuovi giovani Facilitatori o creare forme di auto-imprenditorialità legate al digitale;
- Aumento delle competenze digitali dei giovani formati come Facilitatori Digitali (empowerment a livello di soft e hard skills);
- Aumento della percentuale di occupabilità dei giovani coinvolti dal progetto;
- Mitigazione del digital divide nelle aree coinvolte dal progetto;
- Miglioramento della qualità della vita e della coesione sociale nelle aree interne coinvolte;
- Mitigazione delle diseguaglianze socio-economiche presenti nelle aree interne coinvolte;
- Aumento della sinergia e della fiducia reciproca tra Pubblica Amministrazione, Terzo Settore e cittadini beneficiari;
- Aumento delle competenze digitali e dell'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione da parte dei cittadini beneficiari;
- Aumento della conoscenza e dell'accesso da parte dei cittadini beneficiari a servizi e sussidi della Pubblica Amministrazione e del Terzo Settore a sostegno del reddito e dell'inserimento sociale di categorie vulnerabili (anziani, migranti, famiglie monoreddito, disabili e loro famigliari e caregivers ...).

IMPEGNI DELLE PARTI

- l'ATI Uscire Insieme Aps e Plin Projects Innovation for Learning Impresa sociale s.r.l. si impegna a :

Uscire Insieme - Age Italia aps

C.F. 96096220049 P. IVA: 04024470041

- 1) selezionare i facilitatori digitali per la gestione dei 6 punti di facilitazione digitale della S.U.A. A11 entro il mese di dicembre 2023 al fine di garantire l'apertura del 60% dei punti entro la fine del 2023 e l'avvio degli stessi alla formazione del D.T.D. e formazione interna;
- 2) garantire la cogestione con la S.U.A a11 del servizio di facilitazione sino al 31/12/2025 rendendosi disponibile all'eventuale ripresa della coprogettazione per l'affinamento del servizio qualora ciò si rendesse necessario;
- 3) garantire l'effettuazione del servizio di facilitazione nelle modalità disciplinate da bando: - formazione one to one, formazione di piccolo gruppo, formazione d'aula in modalità in presenza o in remoto, garantire la presenza fisica di un facilitatore esperto per almeno 8 ore settimanali a punto e garantire il servizio di facilitazione digitale on line attraverso linea telefonica, chatbot, sito dedicato ecc per le rimanenti ore;
- 3) garantire la rendicontazione dei costi ammissibili del progetto, come disciplinato da bando regionale e attuare tutte le misure per il raggiungimento del target assegnato
 - al 30/06/2024 - T1 (25%)=1258 utenti unici
 - al 31/12/2024 – T1 (60%)= 3019 utenti unici
 - al 31/12/2025 – T1 (100%)= 5031 utenti unici
- 4) Garantire la rendicontazione degli utenti facilitati attraverso la piattaforma Facilita, alla sua attivazione. Nelle more dell'attivazione si impegna a utilizzare i fogli di calcolo messi a disposizione da Regione Piemonte, per il successivo caricamento massivo dei dati sul programma.

IMPEGNI DELLA S.U.A. A11

- 1) Individuare i locali nei quali svolgere l'attività di facilitazione in sede fissa e itinerante entro il 31/12/2023, disporre la calendarizzazione dell'apertura degli sportelli in accordo con l'ATS gestore;
- 2) allestire i punti di facilitazione come da indicazioni di Regione Piemonte e dotarli della strumentazione informatica necessaria all'espletamento del servizio, in accordo con il Partner cogestore;
- 3) dotare ciascun facilitatore digitale di un gilet identificativo nel rispetto delle linee grafiche regionali;
- 4) assicurare l'adozione di tutti gli atti necessari per il raggiungimento di target e milestones della misura 1.7.2, in accordo con le scadenze dettate dal Soggetto Attuatore Regione Piemonte, curando la rendicontazione degli stessi attraverso la piattaforma Regis;

IMPEGNI CONGIUNTI:

- compatibilmente con le scadenze amministrative, adottare tutte le misure necessarie per il raggiungimento del Milestone di apertura del 60% dei punti di facilitazione entro il 31/12/2023;
- garantire l'adozione di tutte le attività e di tutti gli atti necessari alla cogestione del servizio dalla data di attivazione degli sportelli al 31/12/2025 e assicurare la conclusione della rendicontazione del progetto entro il primo trimestre del 2026.
- impegnarsi a riaprire il tavolo di coprogettazione per l'affinamento del servizio in corso d'opera, qualora necessario.
- evidenziare tempestivamente al cogestore eventuali criticità che possano avere un impatto sul raggiungimento di target e milestones.

Individuazione dell'Ente del Terzo Settore gestore del servizio												
Costituzione rete Facilitatori Digitali da parte della SUA Carmagnola e dell'ETS gestore del servizio												
Formazione rete Facilitatori Digitali da parte dell'ETS gestore del servizio												
Pubblicazione attività Punti di Facilitazione Digitale sui social ed attraverso la rete degli ETS e PA												
Attivazione n. 6 Punti di Facilitazione Digitale												
Monitoraggio attività e rendicontazione	X	X	X									

PIANO DEI COSTI

SPESA AMMISSIBILE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	TOTALE
1.2 SPESE PERSONALE FACILITATORE DIGITALE ESTERNO	€ -	€ 90.000,00	€ 90.150,00	€ 180.150,00
1.4 SPESE DI COORDINAMENTO E RENDICONTAZIONE	€ -	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 15.000,00
1.5 SPESE PER IL PERSONALE DOCENTE	€ -	€ 10.000,00	€ 9.513,43	€ 19.513,43
2.1 MATERIALI DI COMUNICAZIONE*	€ -	€ 7.500,00	€ 2.500,00	€ 10.000,00
3.1 STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA*	€ -	€ 13.000,00	€ 2.000,00	€ 15.000,00
TOTALE	€ -	€ 128.000,00	€ 111.663,43	€ 239.663,43

* spese a carico del soggetto Sub Attuatore

RENDICONTAZIONE.

La rendicontazione dei costi avverrà attraverso fattura mensile omnicomprensiva, esente IVA (in quanto co-progettazione ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e Decreto 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali) delle persone realmente facilitate (per l'importo standard calcolato in 42,67€ a persona), corredata da invio semestrale (o cadenza inferiore a richiesta del Comune di Carmagnola) di rendiconto dettagliato dei costi reali sostenuti comprensivo di tutta la documentazione a comprova della spesa reale sostenuta (es. cedolini facilitatori/formatori; spese varie, fatture di servizi acquisiti ecc..) salvo richiesta di rendicontazioni intermedie da parte del Soggetto Attuatore. Alla presentazione del rendiconto semestrale sarà erogato il saldo a congruaggio delle spese effettivamente sostenute.

In tutta la documentazione amministrativa dovranno sempre essere riportati gli elementi obbligatori del progetto: Identificativo del contratto/CUP/CIG; riferimento alla misura 1.7.2 del PNRR ecc...